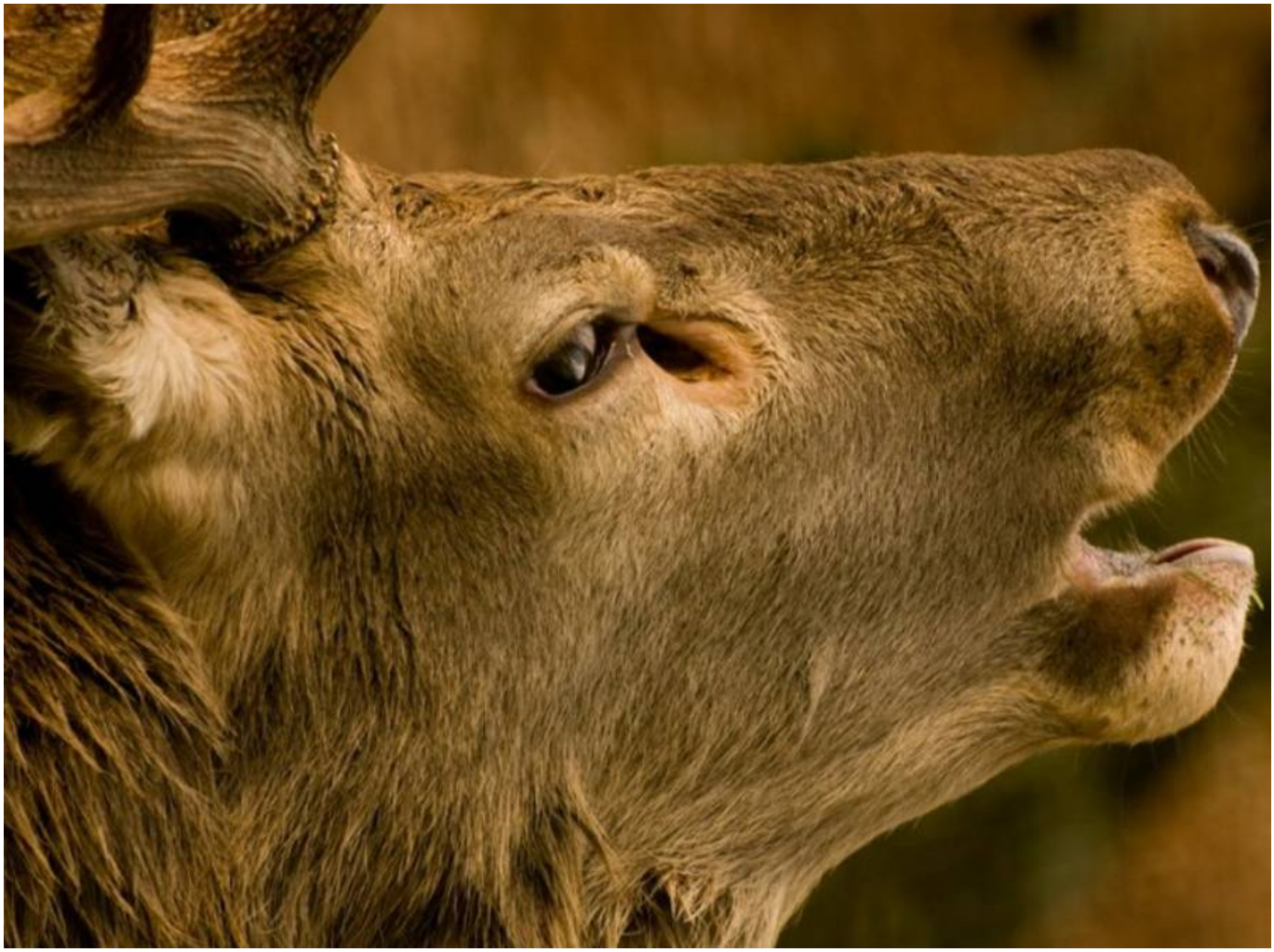
ABBATTIMENTO CERVI: OPPOSIZIONI, “OFFENSIVO VOTARE REVOCA DOPO AVVIO CACCIA”

4 Ottobre 2024



PESCARA – “Riteniamo vergognosa e offensiva l’ipotesi che si voti la nostra proposta di revoca della delibera della Regione Abruzzo sull’uccisione di 469 cervi dopo l’avvio dell’abbattimento, e chiediamo l’immediata riconvocazione della commissione competente. La maggioranza si prenda la responsabilità di bocciare la nostra proposta e lo spieghi alle associazioni, ai 134mila firmatari della petizione online e a tutte e tutti coloro che si sono mobilitati contro questa decisione”.

Così i consiglieri regionali di opposizione del Patto per l’Abruzzo.

“La giunta regionale ha palesato finora una gestione disastrosa di una vicenda complessa e fortemente simbolica, nella quale la “soluzione” dell’abbattimento – cui pure avevamo offerto delle alternative – non serve a nulla, non affronta le questioni e produce un danno ambientale e d’immagine grave e irreversibile. È ormai chiaro dalle evidenze dei numeri, riportati chiaramente anche dai documenti presentati ieri nella commissione da alcune associazioni di tutela dell’ambiente, che non c’è nessuna correlazione tra l’uccisione dei cervi e la diminuzione dei danni da fauna selvatica per gli agricoltori, anzi, tutta l’operazione sembra proprio un enorme azione di distrazione di massa sulla mancanza di altre misure di salvaguardia del raccolto e dei ritardi dei ristori al comparto agricolo, che questa Giunta fa attendere da anni”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli